



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI CUI AGLI ARTT. 7 e 42, COMMA 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018

ACCORDO ANNO 2018

Il giorno 6 giugno 2019 alle ore 9.30 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Antonio DI MEO – Delegato del Rettore F.to Antonio DI MEO

Dott.ssa Tiziana BONACETO – Direttore Generale F.to Tiziana BONACETO

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

CECCARELLI FABIO F.to Fabio CECCARELLI

CICIONI ROBERTO F.to Roberto CICIONI

FERRANTI ADRIANO

FRITTELLA GIOVANNI F.to Giovanni FRITTELLA

GIANNONI MAURIZIO

MARINI LUIGI F.to Luigi MARINI

MASSUCCI M. BEATRICE F.to M. Beatrice MASSUCCI

MONTANARI CARLO F.to Carlo MONTANARI

NORGINI GIANNI

PAMPANELLA LUCIA

PIETROLATA LETIZIA F.to Letizia PIETROLATA

SERENELLI FRANCESCA F.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC C.G.I.L. F.to Giuseppa FAGOTTI

C.I.S.L. SCUOLA F.to Francesco PATERNA

FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. _____

SNALS CONFSAL F.to Lanfranco BARBERINI

F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS _____

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compresi quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Visto il Sistema di valutazione e misurazione della performance adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016 e ss.mm.ii.

Visto in particolare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) – Rev. 3 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018;

Visto il C.C.I. Anno 2017 sottoscritto in data 26.09.2018 ed in particolare l'allegato n. 2 relativo al Protocollo performance;

Visto il D.R. n. 1708 del 09.10.2018 con cui l'Amministrazione ha costituito per l'anno 2018 rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2008 certificati positivamente dal Collegio dei Revisori con

verbale n. 13 del 22.10.2018 unitamente alle ed alle relative relazioni tecnico-finanziarie allegata;

Visto il C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018, in corso di attuazione, certificato positivamente ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 dal Collegio dei Revisori con verbale n. 13 del 22.10.2018 e la cui sottoscrizione è stata autorizzata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2018;

Visti i provvedimenti di attuazione del C.C.I. Anno 2018 del 26.10.2018 di seguito riportati:

- D.R. n. 2783 del 31.12.2018 - *"Progressione economica orizzontale ai sensi dell'art. 7 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018. Adempimenti contabili"*;
 - D.D.G. n. 34 del 11.02.2019 - *"Trattamento accessorio – Art. 8 del C.C.I. sottoscritto in data 26.10.2018. Indennità accessoria mensile (I.M.A.) – Anno 2018"*;
 - D.D.G. 134 del 17.04.2019 - *"Trattamento economico accessorio - Art. 5 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018. Indennità di responsabilità – Anno 2018"*;
- con cui si è provveduto a erogare gli istituti del trattamento economico accessorio del personale appartenente alle cat. B-C-D, finanziati con risorse stabili del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del predetto C.C.N.L. 2016/2018, nonché delle destinazioni concordate con il C.C.I. del 26.10.2018;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 secondo cui *"[...] A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale [...] 4 bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della*

sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma." e degli artt. 63, comma 5 e 65, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 secondo cui "A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le università statali individuate ai sensi dell'art. 23, comma 4-bis del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75 possono incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2 del medesimo decreto legislativo, l'ammontare della componente variabile del presente Fondo, costituita dalle risorse di cui al comma 3, in misura non superiore ad una percentuale della sua componente stabile, costituita dalle risorse di cui ai commi 1 e 2. Tale percentuale è individuata secondo le modalità e le procedure indicate dal citato art. 23, comma 4-bis. La presente disciplina può essere applicata solo a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge sopra richiamate";

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamati;

Visto il Parere ARAN Prot. n. 0013597/2018, con il quale sono state fornite istruzioni operative finalizzate all'attestazione del rispetto complessivo del limite previsto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 da parte dei Fondi ex art. 63 ed ex art 65 C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, alla luce del mutato quadro della disciplina contrattuale così come prevista dal C.C.N.L. 19.04.2018;

Viste le disposizioni di cui agli artt. 63, 64, 65 e 66 del C.C.N.L. 2016/2018, stante le quali, a decorrere dall'anno 2018 e diversamente da quanto avveniva in passato con il Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 2006/2009, le risorse derivanti dal "differenziale cessati, rateo e intero" e dalla "RIA cessati, rateo e intero" del personale EP vanno ad alimentare il solo "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" e le progressioni orizzontali del personale appartenente alla categoria EP gravano sulle risorse stabili del predetto "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" mentre le risorse derivanti dal "differenziale cessati, rateo e intero" e dalla "RIA cessati, rateo e intero" del personale appartenente alle categorie B-C-D, unitamente alle "economie dello straordinario", alimentano il "Fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D" e le progressioni orizzontali del personale di cat. B-C-D gravano sulle risorse stabili del fondo ex art. 63, si è reso, pertanto, necessario procedere alla quantificazione del costo delle progressioni in essere, diversificando lo stesso in base al personale interessato (B-C-D

ed EP) ed al fondo su cui far gravare il predetto costo (Fondo ex art. 63 o Fondo ex art. 65);

Considerato che in sede di costituzione provvisoria dei Fondi per l'anno 2018 di cui al richiamato D.R. n. 1708 del 09.10.2018, la copertura dei costi delle progressioni del personale B-C-D ed EP nonché delle risorse derivanti dalla sottoscrizione del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, art. 60, da considerarsi fuori limite ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal sopra richiamato art. 11, del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019, era stata imputata alle sole risorse del Fondo ex art. 63 (in continuità a quanto fatto in vigore delle disposizioni di cui all'art.87 del C.C.N.L. 2006/2009 ed al fine di attestare il rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 nell'ambito dei rispettivi Fondi ex art. 63 e 65 CCNL 2016/2018);

Considerate, inoltre, le sentenze relative alle cause del personale stabilizzato intervenute nell'anno 2017 e nell'anno 2018, il cui costo è da imputare alle risorse del solo Fondo ex art. 63 (ex art. 87 fino all'anno 2017) per ciascun anno di competenza;

Considerato, da ultimo, che si è reso necessario imputare ai rispettivi Fondi, oltre agli importi relativi a incrementi stabili per rinnovi contrattuali, anche il costo relativo alle progressioni orizzontali in essere al 1° gennaio 2018, pari ad € 3.338.914 (quale posta temporaneamente allocata all'esterno del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 19.04.2018) e pari ad € 190.375 (quale posta temporaneamente allocata all'esterno del Fondo ex art. 65 CCNL 19.04.2018);

Rilevato che con verbale n. 20 del 15.04.2019 il Collegio dei revisori ha certificato le economie del Fondo ex art. 87 C.C.N.L. 16.10.2008 (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018) – Anno 2017 riportate al Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 per l'anno 2018;

Visto il D.R. 647 del 12.04.2019 recante "Adeguamento Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo ex art. 65 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2018";

Preso atto del verbale n. 21 del 24.04.2018 del Collegio dei Revisori con cui è stata resa certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 in ordine alla "*Costituzione del Fondo ex art. 65 CCNL 2016/2018 – Anno 2018 – Adeguamento – e allegata relazione tecnico-finanziaria*" ed alla "*Costituzione del Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018 – Anno 2018 – Adeguamento – e allegata relazione tecnico-finanziaria*";
Atteso che nella seduta di contrattazione del 22 maggio 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2018 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 22 del 28.05.2019 con il quale, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è stata resa certificazione positiva all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Anno 2018 (Preintesa) sottoscritto in data 22.05.2019;

Considerato che con delibera del 29.05.2019 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Anno 2018 (Preintesa) sottoscritto in data 22.05.2019;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D.Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 42, comma 3 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie del 19.04.2018.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C e D ed EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Perugia e al quale si applica il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, con esclusione del personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N. di cui al D.D.A. n. 279 del 30.05.2003 e D.D.A. n. 320 del 18.06.2003.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo, per la parte giuridica ed economica, ha durata annuale ed ha efficacia per l'anno 2018. Lo stesso ha validità annuale limitatamente alla quantificazione, per l'anno 2018, delle risorse da destinare al

finanziamento del fondo ex art. 63 e del fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 e dall'art. 66 del medesimo C.C.N.L.

Art. 3

Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 Anno 2018

1. Le parti concordano che l'art. 3 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 è sostituito come segue:
 - «1. Il Fondo risorse decentrate destinato al personale di categoria B, C e D risulta costituito, per l'anno 2018, con D.R. n. 1708 del 09.10.2018 come adeguato con D.R. 647 del 12.04.2019 è pari ad € 1.471.543,32 di cui € 1.077.058,01 quali risorse stabili ed € 394.485,31 quali risorse variabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, oltre ad ulteriori eventuali risorse variabili che saranno quantificate/accertate ad incremento del Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018, anche in esito alla sperimentazione di cui agli artt. 63, comma 5 e 65 comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018.
2. In applicazione dell'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 l'ammontare delle risorse destinate nell'anno 2017 all'I.M.A. di cui all'art. 41, comma 4 del C.C.N.L. del 27.01.2005, pari ad € 191.500,00, sono sottratte alle risorse disponibili per la contrattazione collettiva unitamente alle risorse già destinate nell'anno 2017 agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 91 del C.C.N.L. 16.10.2008, al personale di categoria D pari a € 311.500,00 correlate alle seguenti tipologie di incarico:
 - Segretario amministrativo;
 - Responsabile Unico di Laboratorio;
 - Responsabile di Ufficio (Cat. D);
 - Responsabile delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
 - Economo dell'Amministrazione Centrale;
3. Per quanto indicato ai commi precedenti l'ammontare delle risorse stabili disponibili per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018 è pari a € 574.058,01 al netto degli oneri a carico dell'Ente».

Art. 4

Destinazione delle risorse del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 Anno 2018

1. Le parti concordano che l'art. 4 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 è sostituito come segue:
 - «1. Le parti concordano che la ripartizione delle risorse del Fondo ex art. 63 per l'anno 2018, venga operata, ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018, avuto riguardo alla

salvaguardia dei livelli retributivi del personale relativi all'anno 2016 con particolare riguardo ai seguenti criteri:

- complessiva tutela dei valori salariali conseguiti dal personale per effetto di quanto già concordato nel C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016, da conseguire mediante la coerente ripartizione delle risorse di cui al presente contratto collettivo integrativo, nel rispetto degli istituti previsti dall'art. 83 del C.C.N.L. 16.10.2008;
 - razionalizzazione delle figure di responsabilità presenti presso le strutture decentrate a seguito della conclusione dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;
 - differenziazione delle situazioni di disagio correlate alle specifiche condizioni di lavoro del personale in servizio presso le sedi dell'Ateneo;
 - remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione, tenendo conto della diversa partecipazione del personale alla performance organizzativa e individuale secondo principi di equità tra personale appartenente alla medesima categoria;
2. Le parti stabiliscono, in via prudenziale, di rinviare la destinazione di € 95.000, corrispondente alla stima del costo in caso di soccombenza nel ricorso pendente presso il Tribunale del Lavoro di Terni, avente ad oggetto la ricostruzione della carriera e riconoscimento (a carico del fondo anno 2018 in esecuzione del parere del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall'Ateneo con nota prot. n. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018) delle differenze retributive spettanti per effetto delle progressioni di carriera conseguite in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato.
3. Le parti danno altresì atto che l'ammontare delle risorse di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del C.C.N.L. 19.4.2018 imputate per l'anno 2018 al fondo è pari a € 262.069,28 e concordano per l'anno 2018 di distribuire l'importo di € 221.000,37, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 3, del C.C.N.L. 19.4.2018, come segue:
- a) premi correlati alla performance organizzativa: 46,86% (€ 103.558,98);
 - b) premi correlati alla performance individuale: 48,62% (€ 107.441,39);
 - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D: 4,52% (€ 10.000,00).
4. Sulla base dei suesposti criteri le parti danno atto e concordano la seguente ripartizione del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 per l'anno 2018 come segue:

a) Destinazioni sottratte alla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.4.2018:

Indennità di responsabilità personale di cat. D (art. 3 comma 2 del presente CCI)	€ 311.500,00
Indennità accessoria mensile	€ 191.500,00

b) Destinazioni concordate con il presente contratto collettivo integrativo:

Indennità di responsabilità personale cat. B-C-D (art. 64, comma 2, lett. d) CCNL 2016/2018)	€ 190.933,33
IMA art 64, comma 5 CCNL 2016/2018	€ 15.209,58
Progressione economica all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e) CCNL 2016/2018)	€ 180.000,00
Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c) CCNL 2016/2018)	€ 276.399,03
Performance Organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) CCNL 2016/2018)	€ 103.558,98
Performance Individuale (art. 64, comma 2, lett. b) CCNL 2016/2018)	€ 107.441,39
Cause di lavoro	€ 95.000,00

per un totale di € 1.471.543,32 di cui € 1.077.058,01 quali risorse stabili ed € 394.485,31 quali risorse variabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente.

In particolare alla "Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro" sono destinate risorse stabili pari ad € 92.915,10 e risorse variabili pari ad € 183.484,94 di cui € 10.000,00, pari queste ultime al 4,52% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018. All'istituto della "Performance organizzativa", in ossequio a quanto stabilito dal C.C.N.L.

2016/2018 del 19.04.2018 art. 64, comma 3, è destinato il 46,86% delle risorse variabili di cui all'art. 63 co. 3 lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 pari ad € 103.558,98.

All'istituto della "Performance individuale" sono destinate risorse variabili per un ammontare complessivo pari ad € 107.441,39 pari al 48,62% delle risorse variabili di cui all'art. 63 co. 3 lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018.

5. Le parti concordano che, nel rispetto delle destinazioni concordate con il presente contratto, le eventuali risorse stabili residue in esito ai pagamenti intervenuti mediante provvedimenti già adottati vengano impiegate per il pagamento degli ulteriori istituti non ancora remunerati e finanziabili con le stesse.
6. Le parti concordano altresì che eventuali ulteriori risorse variabili residue in esito ai provvedimenti che verranno adottati e/o ulteriormente quantificate e/o accertate ad incremento del Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018, saranno impiegate e/o destinate alla performance individuale e organizzativa per l'anno 2018».

Art. 5

Fondo ex art. 65 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2018 e destinazioni

1. Le parti concordano che l'art. 9 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 è sostituito come segue:
 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità risulta costituito, per l'anno 2018, con D.R. n. 1708 del 09.10.2018, ed è pari ad € 522.813,73 al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinati come segue:

Destinazione	Risorse
Retribuzione di posizione ex art. 66, comma 1 lett. a) CCNL 2016/2018	€ 388.250,98
Retribuzione di risultato	€ 104.562,75
Progressione orizzontale all'interno della categoria ex art. 66 comma 1, lett. b) CCNL 2016/2018	€ 30.000,00

Art. 6

Durata ed efficacia del Protocollo performance

1. Le parti concordano che il Protocollo performance allegato 2 al C.C.I. anno 2017 sottoscritto in data 26.09.2018, relativo alla disciplina delle modalità di erogazione dei compensi accessori di produttività e risultato, in applicazione del Sistema di valutazione e misurazione della performance adottato dal Consiglio di Amministrazione in data

14.12.2016 e s. m. e i. ed in particolare del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) – Rev. 3 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018, in quanto compatibile con le disposizioni normative e contrattuali vigenti, trovi applicazione anche per il successivo triennio 2019/2020/2021 e comunque fino a diversa determinazione.

2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuove disposizioni di legge e/o contrattuali di modifica dell'istituto disciplinato nel richiamato Protocollo.

Art. 7

Norma finale

1. Per quanto non modificato dal presente accordo trovano integrale applicazione il C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data del 26.10.2018 nonché il Protocollo performance allegato 2 del C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018.